

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI TICINESI

Indirizzo segretariato: Casella Postale 206, 6500 Bellinzona 5

Segretario:
Ivano Rezzonico

☎ 079 718 46 23
e-mail AssCT@hispeed.ch
www.comuniticinesi.ch

Lodevole
Consiglio di Stato
Residenza Governativa
6500 Bellinzona

Bellinzona, 17 maggio 2016

Pacchetto di misure per il riequilibrio delle finanze cantonali

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signori Consiglieri di Stato,

Il Comitato ACT ha preso atto dei contenuti del Messaggio No. 7184 relativo al pacchetto di misure per il riequilibrio delle finanze cantonali.

Coerentemente con quanto espresso dai propri rappresentanti in seno alla Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni l'ACT, cosciente della necessità di un'operazione di riequilibrio importante, auspica che lo scopo della stessa sia raggiunto.

Desta comunque una certa perplessità il fatto che sul totale dei 185 mio della manovra inizialmente il 60 e poi il 50% siano da ricercare nelle entrate (riversamenti dei Comuni compresi), contro "solo" il 6% circa dato da riorganizzazioni amministrative ossia 11.8 mio su 3.8 mia di uscite (0.2%). In base a queste cifre ci sembrerebbe di poter pensare che nell'ambito dei costi dell'amministrazione cantonale ci dovrebbero essere altri margini di manovra. Per quanto ci riguarda direttamente in ottica Ticino 2020 osiamo sperare che se si tratterà di rivedere l'organizzazione dell'Amministrazione cantonale a seguito delle risultanze di detto Progetto si potrà lavorare maggiormente sulla struttura della spesa come d'altronde lo stanno facendo e lo dovranno fare i Comuni a seguito dei progetti aggregativi.

Per quanto riguarda le relazioni Consiglio di Stato-Comuni si ribadisce l'accordo di principio sulla manovra di 42.1 mio anche se dobbiamo rilevare che pur sapendo sin dall'inizio che purtroppo non avrebbe potuto essere neutra per tutti i Comuni presi singolarmente, risulta perlomeno difficile verificare da parte dei singoli Comuni l'ammontare dei benefici indotti dalle manovre cantonali indicati nella circolare del 26 aprile della SEL; un maggior dettaglio è d'obbligo vuoi per fugare ogni dubbio vuoi per la necessità di correttamente considerare questi benefici nei Preventivi dei Comuni.

Resta comunque la preoccupazione dei Comuni per il fatto che oltre alla citata manovra di 42.1 mio gli enti locali saranno direttamente o indirettamente, a corto o medio termine, toccati da misure proposte dal Consiglio di Stato.

La più evidente è quella relativa alla riduzione del contributo LocGeo che di fatto, anche se giustificata in nome di “obiettivi di riordino territoriale secondo la politica cantonale di aggregazione” è una sorta di forzatura verso il PCA non ancora vigente ed oltretutto non va a colpire solo i Comuni dichiaratamente reticenti. Ai nostri occhi è comunque un atto di forza che stride con l'autonomia comunale.

Inoltre per altre misure, specie quelle nel campo sociale (riduzione di prestazioni), sono pure ipotizzabili ricadute sulle finanze dei Comuni a medio termine.

Tutto questo per precisare che comunque direttamente o indirettamente, poco o tanto a dipendenza delle loro caratteristiche, i Comuni saranno chiamati anche questa volta a contribuire al riequilibrio delle finanze cantonali e quindi in certi casi ancora una volta i cittadini che per certi versi lo saranno già comunque.

Coerentemente al clima di partenariato che riteniamo necessario per il Progetto Ticino 2020 come ACT non intendiamo smentire l'adesione alla manovra di riequilibrio per la parte che riguarda i Comuni anche se non possiamo escludere reazioni puntuali da parte di alcuni di essi, riteniamo per contro che gli effetti delle manovre dello Stato sui Comuni dovranno essere monitorati e nel caso di squilibri eccessivi adeguatamente considerati e corretti nell'ambito del Progetto Ticino 2020.

Per concludere esprimiamo la speranza che gli sforzi per il riequilibrio delle finanze cantonali ed i positivi indirizzi del Progetto Ticino 2020 non siano annullati dall'accettazione dell'Iniziativa “Rafforziamo la scuola media” che andrebbe ad annullare quanto fatto sinora per gli effetti finanziari negativi che ci sarebbero sia sulle finanze cantonali che comunali e che oltretutto, contrariamente a quanto si prevede con Ticino 2020, andrebbe ad ulteriormente complicare i rapporti di competenza decisionale e finanziamento tra i due livelli istituzionali.

Sicuri della vostra attenzione ci è grata l'occasione per esprimervi i migliori saluti.

Associazione dei Comuni Ticinesi

Il Presidente

Ing. Riccardo Calastri

Il segretario

Ivano Rezzonico